

Insulti e monetine contro De Luca al convegno su Craxi, come al Raphael

Adolfo Pappalardo

Non è il bunker politico dell'hotel Raphael in piena Tangentopoli ma solo la biblioteca comunale di Poggiomarino. Eppure qualche monetina, da 2 centesimi, vola verso il governatore De Luca da un gruppo di contestatori che, da giorni, aspettavano proprio quest'occasione: contestarlo pubblicamente per la problematica degli allagamenti in quell'area dell'agro sarnese. Non c'entra niente la politica e i socialisti ma solo le strade che si allagano ad ogni pioggia, mandando le fogne in tilt e con il fango che arriva ovunque. E giusto 4 anni fa, nella campagna elettorale che confermò l'attuale sindaco, il governatore proprio a Poggiomarino promise di risolvere tutto in pochi mesi. Non ha fatto nulla per l'opposizione e per alcuni cittadini che ieri l'hanno contestato. Anche se il governatore, un paio d'ore dopo a Santa Lucia a margine di una conferenza stampa, preso in contropiede dai cronisti commenta: «Un atto di rinnovata stupidità ripetere quell'episodio per la presenza del figlio di Craxi». E quasi rovescia la frittata, come se la contestazione fosse riferita alla presenza del figlio dello scomparso leader del Psi.

«Non me ne ero nemmeno accorto, io sono entrato ed uscito tranquillamente dalla sala senza che nessuno facesse nemmeno

bah... Aspettavano lui», dice invece Bobo Craxi nel pomeriggio. E così conferma anche Annunziata, facendo capire, che in questa vicenda c'entra solo una problematica cittadina e il governatore.

LO SCONTRO

Eppure in teoria la tappa di ieri mattina dovrebbe essere tranquilla. Niente disoccupati come Napoli e la cittadina è amministrata da Leo Annunziata che è anche segretario del Pd campano e fedelissimo di De Luca. Eppure una decina di contestatori, tra cui due consiglieri di minoranza, attendono il governatore. Perché a loro dire, nonostante le promesse, non ha risolto la problematica degli allagamenti. Gli gridano «Buffone», «Vergognati». E partono le monetine mentre l'ex sindaco di Salerno avanza imperturbabile accanto al primo cittadino di Poggiomarino. Una scena che dura una manciata di secondi, appena, prima che nella biblioteca davanti alle scolaresche inizi il dibattito su Bettino Craxi alla presenza del figlio Bobo. E qui De Luca si sfoga con gli studenti: «Io sono figlio di un emigrante che ha sacrificato la sua vita per i figli, la mia storia è caratterizzata da battaglie per gli ultimi. Non devo certo vergognarmi».

Mentre fuori i carabinieri della compagnia di Torre Annunziata hanno segnalato all'autorità giudiziaria tre persone. Tra loro due consiglieri comunali di opposi-

zione eletti con liste civiche mentre altre dieci persone sono state identificate e la loro posizione è all'esame degli investigatori per capirne il coinvolgimento. Eppure la contestazione era prevedibilissima se, raccontano, un paio di contestatori da due giorni sui propri profili sui social minacciavano una protesta «per la false promesse di De Luca in campagna elettorale».

LE REAZIONI

Naturale, a stretto giro, la solidarietà degli esponenti socialisti. A cominciare da Stefano Caldoro che, quasi sicuramente, sarà per la terza volta avversario di De Luca proprio alla presidenza della Regione. «Piena solidarietà a Vincenzo De Luca per le contestazioni subite nelle forme sbagliate e inaccettabili», dice Caldoro. «Una vicenda vergognosa e indegna», dicono dalla segreteria nazionale del Psi. E aggiungono: «A contestare il presidente De Luca, con metodologie che hanno rappresentato una delle pagine più tristi della nostra storia, pare ci fossero anche rappresentanti delle istituzioni locali: se fosse confermato, delle due l'una: o le istituzioni sono diventate uno strumento a disposizione di azioni ignobili, oppure è necessario che chi si è reso protagonista di tutto ciò, cessi immediatamente di rappresentarle».

**IL GOVERNATORE
«UN ATTO DI RINNOVATA
STUPIDITÀ RIPETERE
QUELL'EPISODIO
PER LA PRESENZA
DEL FIGLIO BOBO»**

L'esterno della biblioteca comunale di Poggiomarino, dove è avvenuta la contestazione nei confronti di De Luca

**L'AGGRESSIONE
A POGGIOMARINO:
TRA I 10 CONTESTATORI
DENUNCIATI
DUE CONSIGLIERI
DELL'OPPOSIZIONE**



Peso:26%